

**Elvetismi  
Helvetismen  
Helvétismes**

**Specialità  
linguistiche  
Sprach-  
spezialitäten  
Spécialités  
linguistiques**

Una mostra itinerante del Centre Dürrenmatt Neuchâtel organizzata in collaborazione con il Forum Helveticum e con il sostegno del Centre de dialectologie et d'étude du français régional dell'Università di Neuchâtel, del Forum del bilinguismo, dell'Osservatorio linguistico della Svizzera italiana e dell'associazione Schweizerischer Verein für die deutsche Sprache.

**12.11.20 –  
09.01.21**

biblioteca cantonale  
viale s. franscini 30a  
ch – 6501 bellinzona  
biblioteca cantonale  
bellinzona 0201d1d  
0noxnilledel0nofn03



*Dürrenmatt*

# Elvetismi

## Specialità linguistiche

### Che cosa sono gli elvetismi?

In svizzera romanda si usa il *foehn* per asciugarsi i capelli, si fa *schmolitz* quando si decide di darsi del tu e si mangiano i *knöpfli* con uno *schlouc* di *œilde-perdrix*. Al di là della Sarina si va dal *Coiffeur*, si mangiano gli *Zucchetti* e si segnano gli appuntamenti nell'*Agenda*. A sud del San Gottardo, invece, si mangia il *birchermüesli*, si beve la *panaché* e si dorme nello *schlafsack*.

Nella Svizzera italiana si scrive con la penna a *biglia* (non quella a sfera) e si corregge con il *tipp-ex* (in Italia : bianchetto). Nella Svizzera francese si dice *speck* invece di lard o *witz* al posto di blague. Nella Svizzera tedesca si sente dire *tschau* oltre che hallo, ci si sposta con il *Velo* e non con il *Fahrrad* e durante gli *Apero* si mangia à *discretion*.

Gli elvetismi fanno parte della nostra cultura linguistica e della nostra quotidianità. Li usiamo senza necessariamente rendercene conto. Molti nascono dall'influenza fra le varie lingue nazionali, altri si formano all'interno di ciascun sistema linguistico oppure derivano dai dialetti.

### Una mostra sulle lingue svizzere

Questa mostra trilingue vuole mettere in luce la ricchezza linguistica della Svizzera e promuovere la comprensione reciproca fra la comunità germanofona, francofona e italofona. In particolare, prevede un concorso nel quale i visitatori potranno scegliere il loro elvetismo preferito, un gioco e dei video di *spoken word*. Per l'occasione, la francofona Phanee de Pool (\*1989), la germanofona Patti Basler (\*1976) e l'italofono Flavio Sala (\*1974) hanno ideato delle performance su questo tema. Anche a Palazzo federale gli elvetismi si usano spesso, come mostra un montaggio di video tratti dai dibattiti parlamentari, in cui si parla di iniziative popolari, referendum e controprogetti. La mostra, che si presenta con una scenografia ludica e partecipativa, si rivolge a tutte le fasce di età, dai 9 ai 99 anni.

### Dürrenmatt e gli elvetismi

Friedrich Dürrenmatt (1921–1990) ha utilizzato numerosi elvetismi nelle sue opere letterarie e in alcune delle sue caricature. E si è difeso a spada tratta ogni volta che editori o registi tedeschi hanno provato ad eliminare gli elvetismi dai suoi testi. Quando il suo romanzo *Giustizia*, pubblicato sulla rivista tedesca *Stern* nel 1985, è stato epurato dagli elvetismi senza il consenso dell'autore, si è arrivati persino a una procedura giudiziaria. Avendo trascorso la maggior parte della sua vita a Neuchâtel, Dürrenmatt utilizzava anche molte parole prese dal francese, come *Kommissär*, *Garagist* o *Fauteuil*. Un giorno, mentre teneva una conferenza in Germania nel suo tedesco colorato di dialetto bernese, uno spettatore gli chiese gentilmente di parlare in «Hochdeutsch» (letteralmente «tedesco alto», inteso come tedesco standard). La sua risposta fu: «Ich kann nicht höher!» (non posso parlare più alto di così).

### Una mostra itinerante

«Elvetismi» è una mostra itinerante del CDN organizzata in collaborazione con il Forum Helveticum e con il sostegno del Centre de dialectologie et d'étude du français régional (Università di Neuchâtel), del Forum del bilinguismo, dell'Osservatorio linguistico della Svizzera italiana e dell'associazione Schweizerischer Verein für die deutsche Sprache.